

Il percorso
realizzato per il
riconoscimento e il
sostegno al
caregiver familiare

Alcuni dati di contesto

- 12,4% popolazione ha più di 75 anni (553 mila persone)
- 7,6% popolazione è ultra 80 enne (338 mila persone)
- Il 19% della popolazione di età ≥ 14 anni è affetto da 1 patologia cronica (760 mila abitanti), il 24% da 2 o più (957 mila abitanti), il 3% da 5 o più (circa 103 mila abitanti)
- 3,7 % della popolazione è disabile. 2/3 della popolazione con disabilità è rappresentata da ultra 65enni (ISTAT)
- I CAREGIVERS FAMILIARI in regione sono circa 289 mila, 3,3 MLN in Italia
- Sono prevalentemente donne (55%), spesso impegnate ad assistere più di una persona (nella combinazione bambini e anziani)
- I "giovani caregiver" (15-24 anni) sono stimati in circa 13 mila (169 mila in Italia)
- Circa la metà delle persone non autosufficienti, assistite al domicilio, ha un assistente familiare
- Una fascia ampia della popolazione anziana o con malattie croniche non riceve aiuti e servizi sufficienti

L'invecchiamento progressivo della popolazione, l'aumento della cronicità e delle patologie degenerative proiettano un bisogno di cura in crescita, che richiede il riconoscimento e la valorizzazione di chi, in "famiglia", si prende cura e il suo sostegno, nella più ampia rete di protezione sanitaria e sociale.

La normativa nazionale conferma il riconoscimento del caregiver nel sistema di cura

Il coinvolgimento del paziente e della sua famiglia nella redazione del **Progetto di assistenza individuale** è previsto anche da:

- **LEA - Livelli Essenziali di Assistenza**
(DPCM 12 gennaio 2017, art.21, comma 3)
- **PNC - Piano Nazionale Cronicità**
(Rep. Atti 160/CSR del 15 settembre 2016.)

Le Linee attuative regionali

Con **DGR 858 del 16 giugno 2017** sono state approvate le
«Linee attuative Legge Regionale n.2 /2014»

I partecipanti al Gruppo regionale di lavoro:

- Aziende Sanitarie, ANCI, Sindacati Confederali, CARER, ANFFAS, FISH, FAND, Ass.ne Alzheimer, altre Associazioni

Con la collaborazione di:

- Ufficio Scolastico Regionale
- Servizio regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
- Agenzia Regionale per il Lavoro

Il Gruppo regionale è ancora attivo con funzioni di monitoraggio e sviluppo

Gli indirizzi per la Programmazione



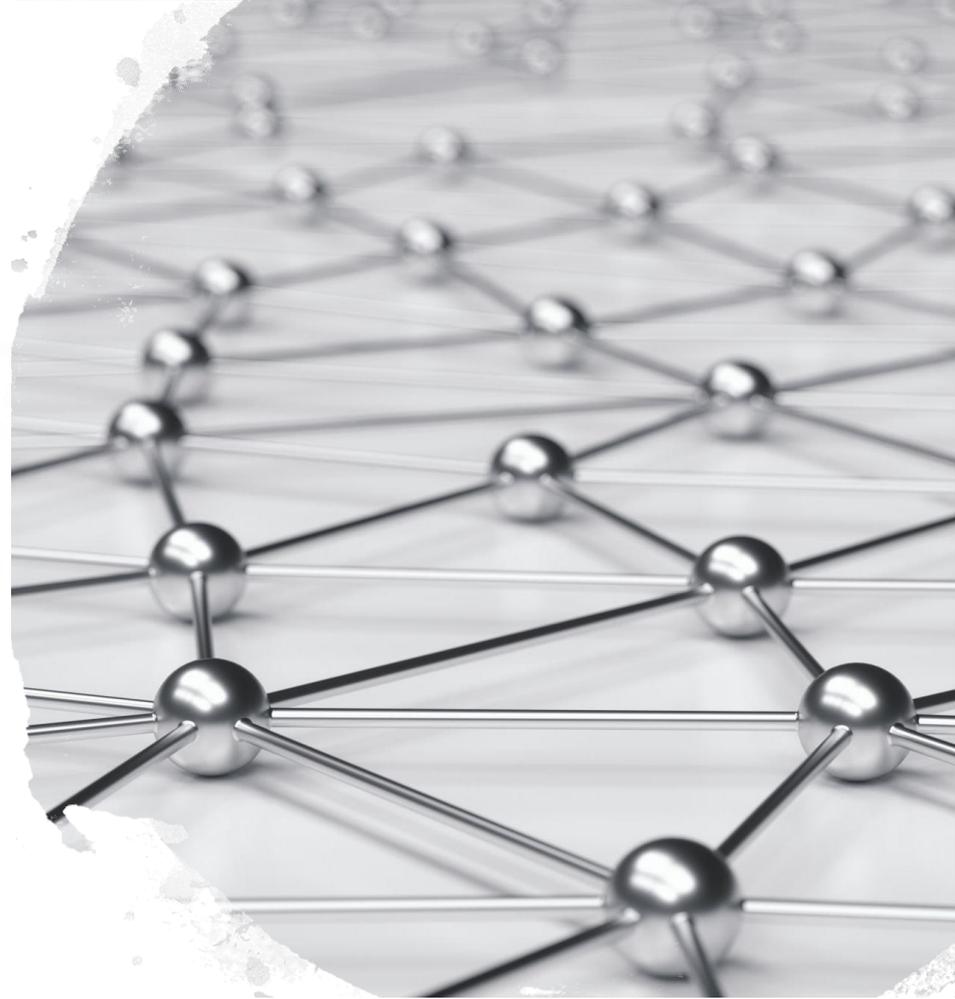
LE SCHEDE D'INTERVENTO

| Intervento | Area trasversale di riferimento |
|---|---------------------------------|
| A. Politiche per la prossimità e la domiciliarità | |
| 1. Case della salute e Medicina d'iniziativa | A/B |
| 2. Riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale integrata | A/E |
| 3. Cure intermedie e sviluppo degli Ospedali di comunità | A |
| 4. Budget di salute | A/B |
| 5. Riconoscimento del ruolo del caregiver familiare nel sistema di servizi sociali, socio-sanitari e sanitari | A |
| 6. Progetto di vita, Vita indipendente e Dopo di noi | A/E |

I Referenti territoriali

Una rete di una ventina di referenti delle Ausl e dei Comuni/Unioni di Comuni

Almeno due referenti per ogni ambito aziendale.



Misure a
sostegno del
caregiver
(DGR 2318/19)

- 7 milioni di euro stanziati
- Linee di intervento da realizzarsi a livello regionale
- Linee di intervento da realizzare a livello aziendale

Linee di intervento regionali

- Formalizzazione del riconoscimento del caregiver anche attraverso una carta identificativa
- Elaborazione di un format unico per la stesura del Piano Assistenziale Individuale con identificazione dei bisogni caregiver.
- Definizione di validi strumenti di valutazione dello stress
- Portale web regionale di informazione e supporto al caregiver

E anche:

- Realizzazione indagine di Sanità Pubblica sui rischi di salute specifici dei caregiver.
- Promozione attenzione allo stato di caregiver da parte dei professionisti sanitari e campagna informativa regionale.
- Monitoraggio delle iniziative di formazione ed informazione
- Predisposizione di accordi quadro relativi al supporto dei giovani caregiver in ambito scolastico ed universitario

Linee di intervento aziendali

Promozione delle linee di intervento generali a livello territoriale

Promozione Progettazione di interventi personalizzati di sostegno al caregiver.

Realizzazione di iniziative di formazione e informazione

Il gruppo
di lavoro si
è riattivato
a fine
giugno

E' stata completata l'elaborazione
dei documenti tecnici sviluppati.

E' in corso di condivisione il
percorso di accompagnamento.

Nella consapevolezza che la
quarantena e la sospensione di
alcuni servizi (come i centri diurni)
hanno in alcuni casi aggravato il
carico psico-fisico dei caregiver
familiari...





Gli strumenti sono stati approvati

Il 10 settembre è stata adottata la determina n. 15465 che approva le schede e gli strumenti per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare.

Prende avvio una nuova fase che potrà dare ancora maggiore concretezza al percorso realizzato finora.